

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Educazione, istruzione, formazione professionale, università, ricerca scientifica e tecnologica, politiche giovanili, politiche socio-educative familiari, attività ricreative e motorie, volontariato, associazionismo, politiche della pace, della solidarietà, della cooperazione allo sviluppo e dell'immigrazione, politiche della comunicazione)

Verbale n. **46**

Seduta del **12 febbraio 2025**

Consigliere	Presente	Sostituito da
NOVELLI Roberto, Presidente	Sì	
BALLOCH Stefano, Vicepresidente	Sì	
HONSELL Furio, Vicepresidente	Sì	
FERRARI Manuele, Segretario	Sì	
BERNARDIS Diego	Sì	
BOLZONELLO Carlo	No	Delega BERNARDIS
CALLIGARIS Antonio	No	Delega FERRARI
CAPOZZI Pompea Maria Rosaria	No	Delega HONSELL
FASIOLO Laura	Sì	
GHERSINICH Giuseppe	Sì	
GIACOMELLI Claudio	No	Delega BALLOCH
LIGUORI Simona	No	Delega MASSOLINO
MASSOLINO Giulia	Sì	
PELLEGRINO Serena	Sì	
POLESELLO Simone	No	Delega BERNARDIS
POZZO Massimiliano	Sì	
RUSSO Francesco	No	

Sono inoltre presenti i seguenti componenti della Giunta regionale:

Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e immigrazione, Pierpaolo ROBERTI

Sono presenti i seguenti soggetti terzi

Elisa MARZINOTTO, Direttore del Servizio centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Antonella CANELLI, titolare di posizione organizzativa promozione libere professioni

Ordine del giorno

Convocazione alle ore: 09.30

1. 1. Risposta alla IRO n. 82 "A Gradisca la tensione sociale per la presenza del CARA-CPR ha raggiunto il limite, vanno trovate soluzioni alternative alla pressione migratoria", di competenza dell'Assessore Roberti;
2. Risposta alla IRO n. 342 "Cosa intende fare la Giunta regionale, dopo le azioni e le dichiarazioni di Forza Nuova a Pordenone, per fermare il crescente clima di xenofobia, razzismo e ostilità di ispirazione chiaramente neofascista" di competenza dell'Assessore Roberti;
3. Esame della PDL n. 25 "Norme per l'esercizio delle attività della subacquea industriale";

Lavori

Inizio lavori: ore 09:45

Nella Aula del Consiglio regionale il Presidente NOVELLI, accertata la sussistenza del numero legale, apre la seduta.

Sono pervenute le deleghe dei Consiglieri Carlo BOLZONELLO, Antonio CALLIGARIS, Pompea Maria Rosaria CAPOZZI, Claudio GIACOMELLI, Simona LIGUORI e Simone POLESELLO (**allegato sub 1** al presente verbale quale sua parte sostanziale e integrante).

Punto n. 1 all'ordine del giorno

Ore: 09.45

Il Presidente NOVELLI informa che è a disposizione il verbale della seduta n. 44, del 30 gennaio 2025, e che in assenza di opposizioni sarà considerato approvato ai sensi dell'articolo 36, comma 3, del regolamento interno. Dopo avere ricordato i punti all'ordine del giorno, dà il benvenuto all'Assessore Roberti e cede la parola alla consigliera Fasiolo per l'illustrazione della IRO n. 82 "A Gradisca la tensione sociale per la presenza del CARA-CPR ha raggiunto il limite, vanno trovate soluzioni alternative alla pressione migratoria".

La Consigliera FASIOLO illustra la IRO n. 82 (**allegato sub 2** al presente verbale quale sua parte sostanziale e integrante) evidenziando che la presentazione risale a settembre 2023 e che pertanto i dati riportati vanno aggiornati.

L'Assessore ROBERTI conferma innanzitutto che la situazione è molto cambiata rispetto al momento in cui l'interrogazione è stata presentata, già a fine 2023 sono state stanziare risorse per il Comune di Gradisca d'Isonzo da destinare all'attività di vigilanza privata a tutela della sicurezza e la successiva sospensione di Schengen ha contribuito a ridurre i flussi migratori. Nel corso del 2023 sono arrivate circa 20 mila persone, nel 2024 gli arrivi si sono ridotti a 10 mila persone, sempre tra rintracci e presentazioni spontanee. Evidenza come la competenza in materia non sia certamente comunale, ma nemmeno regionale, tuttavia la Regione collabora strettamente con il Ministero dell'interno per trovare le soluzioni più adeguate, ed in particolare si è provveduto ad una politica di spostamenti. Espone i dati aggiornati al 10 febbraio, il CARA a fronte di una capienza di 303 posti, accoglie 326 persone, mentre il CPR che può ospitare fino a 150 persone, ne ospita 81, precisa a tal proposito che mai è stata raggiunta la capienza massima proprio per questioni di sicurezza. Esprime anche una considerazione Su CARA E CPR sottolineando che il CARA effettivamente genera un impatto negativo sui cittadini, mentre nel CPR gli ospiti si trovano in stato di detenzione amministrativa. Sulla micro accoglienza, e non accoglienza diffusa, afferma di essere assolutamente contrario proprio per esigenze di controllo.

La Consigliera FASIOLO ringrazia l'Assessore per i dati e l'aggiornamento, esterna tuttavia una certa preoccupazione anche per i fatti accaduti di recente, come incendi e rivolte all'interno del CPR, che a suo avviso richiedono un maggiore approfondimento e una riflessione, sia per quanto riguarda la sicurezza di coloro che lavorano al suo interno, sia per la situazione di altissima tensione di coloro che vi sono detenuti.

Punto n. 2 all'ordine del giorno

Ore: 10.00

Il Presidente NOVELLI passa la parola alla consigliera Pellegrino per l'illustrazione della IRO n. 342 "Cosa intende fare la Giunta regionale, dopo le azioni e le dichiarazioni di Forza Nuova a Pordenone, per fermare il crescente clima di xenofobia, razzismo e ostilità di ispirazione chiaramente neofascista".

La Consigliera PELLEGRINO illustra la IRO n. 342 (**allegato sub 3** al presente verbale quale sua parte sostanziale e integrante).

L'Assessore ROBERTI risponde che dalla stampa locale e nazionale si rileva che si è trattato di una manifestazione autorizzata e che gli attivisti di Forza Nuova erano sette e non hanno compiuto nessun reato, tuttavia hanno dovuto essere scortati dalla polizia per evitare incidenti, affinché l'opposizione spontanea non violenta, che si era radunata, rimanesse tale. Aggiunge che, a suo avviso, se un pericolo c'è è quello di un Paese che vuole essere democratico ma in cui per poter manifestare è necessario essere scortati dalle forze dell'ordine per evitare incidenti.

La Consigliera PELLEGRINO ringrazia l'Assessore. Si dichiara stupita per la risposta breve e concisa che esclude qualsiasi deriva antidemocratica e si augura di avere torto esternando questa preoccupazione.

Punto n. 3 all'ordine del giorno

Ore: 10.12

Il Presidente NOVELLI passa quindi al punto 3 dell'ordine del giorno. Informa che il termine per il deposito degli emendamenti è scaduto alle 8.30 e che ne sono stati presentati sei a firma del consigliere

Ghersinich, attualmente in distribuzione (**allegato sub 4** al presente verbale quale sua parte sostanziale e integrante)..

Il Consigliere GHERSINICH illustra gli emendamenti che recepiscono fondamentalmente le osservazioni ed i rilievi espressi dai portatori di interesse, tra le quali anche la modifica del titolo del provvedimento. Aggiunge che gli altri emendamenti sono caratterizzati da perfezionamenti formali delle norme e dalla specificazione in modo più puntuale dei percorsi formativi. Conclude sottolineando che questo progetto di legge non è un punto d'arrivo ma un inizio per far sì che il Governo possa attivarsi e disciplinare questo settore ed in particolare riconoscere questa attività come lavoro usurante.

Il Presidente NOVELLI saluta la dottoressa Marzinotto, che sostituirà l'Assessore Rosolen, assente a causa di un impegno istituzionale a Roma, e apre la discussione generale.

Il Consigliere HONSELL torna su alcuni punti chiave già esposti nel corso dell'audizione, ovvero il riconoscimento internazionale della certificazione, ma senza che la mancanza di questi titoli possa essere di ostacolo a chi già lavora nel settore; la possibilità per questi lavoratori di accedere ai contributi alla formazione per i professionisti di cui al regolamento approvato con D.P. Reg. n. 26 del 14 gennaio 2025; infine, chiede perché ai contributi previsti dalla legge possono accedere solo le scuole di formazione e non anche le società. Afferma, in ogni caso, che sul senso generale della legge si trova sostanzialmente d'accordo.

La Consiglieria MASSOLINO esprime soddisfazione per l'accoglimento delle osservazioni fatte dai portatori di interesse e aggiunge che questo settore, se pure di nicchia, può rappresentare un'interessante opportunità di crescita per la nostra Regione. Sulle attività formative chiede se è stato modificato l'articolo nella parte in cui sopprimeva il comma 6 dell'articolo 3 e quindi non richiama più la formazione di primo livello, per capire se questo nodo è stato risolto.

La Consiglieria FASIOLO esprime soddisfazione perché, assieme alla Sicilia, il Friuli Venezia Giulia è l'unica Regione a dotarsi di una sua legge in questo ambito. Evidenzia che la mancanza di una disciplina nazionale comporta una penalizzazione per questa categoria di lavoratori che svolgono un lavoro ad alto rischio e sicuramente usurante, sebbene ciò non sia riconosciuto. Ritiene la formazione qualificata fondamentale per garantire la sicurezza e sottolinea l'importanza di pubblicizzare queste attività formative all'interno delle scuole per avvicinare i giovani a questa professione.

Il Presidente NOVELLI, terminati gli interventi, passa la parola, per eventuali risposte o considerazioni di tipo tecnico, alla dottoressa Marzinotto.

La dott.ssa MARZINOTTO risponde al consigliere Honsell, innanzitutto che la certificazione, per essere riconosciuta a livello europeo, deve rispettare il decreto legislativo 13/2013, per cui la formazione deve essere fatta da enti di formazione accreditati, in questo modo la qualifica regionale ha validità all'interno dell'intero territorio nazionale ed europeo; in merito alla possibilità di estendere il regolamento approvato con D.P. Reg. n. 26 del 14 gennaio 2025, l'attività di subacquea industriale dovrebbe rientrare tra le associazioni non ordinistiche che possono richiedere il contributo, pertanto, afferma che per rispondere ha necessità di fare una verifica. Sottolinea inoltre che la norma si occupa di un inquadramento sulle opportunità di formazione e non di dare contributi alle aziende, conclude, infine, evidenziando che

ragionare sugli standard formativi sia una opportunità per riconoscere questa attività e dotarla di robusti percorsi di formazione.

Il Consigliere GHERSINICH interviene per condividere le osservazioni fatte dalla dottoressa Marzinotto e ribadisce che questo provvedimento non è un punto di arrivo, ma deve essere di stimolo al Governo per disciplinare questa materia. Si sofferma nuovamente sull'importanza del settore che deve essere reso economicamente vantaggioso per gli operatori, che operano in condizioni estreme, affinché possano avere un contratto nazionale ed il riconoscimento di lavoro usurante, ma anche per essere maggiormente formati sulla salvaguardia dell'ambiente.

Il Consigliere HONSELL ringrazia la dottoressa Marzinotto per la risposta e la invita a fare la verifica circa la possibilità per gli operatori della subacquea industriale di rientrare nelle professioni non ordinistiche al fine di accedere ai benefici di cui al regolamento approvato con D.P. Reg. n. 26 del 14 gennaio 2025.

Il Presidente NOVELLI, concluso l'esame della proposta di legge 25, passa all'esame dell'articolato.

L'articolo 1 non presenta emendamenti.

L'articolo 1, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

Sull'articolo 2 è stato presentato un emendamento.

L'emendamento 2.1, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

L'articolo 2, come emendato, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

Sull'articolo 3 sono stati presentati due emendamenti.

L'emendamento 3.1, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

L'emendamento 3.2, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

L'articolo 3, come emendato, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

Sull'articolo 4 è stato presentato un emendamento.

L'emendamento 4.1, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

L'articolo 4, come emendato, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

Il Consigliere HONSELL sull'articolo 5 afferma che non è possibile che tale norma non comporti oneri finanziari, almeno per quanto riguarda la destinazione di risorse umane a questa attività.

La dott.ssa Marzinotto replica che non ci sono oneri diretti, e sicuramente rientra nell'ambito della competenza organizzativa della direzione.

Gli articoli 5 e 6, poiché non ci sono emendamenti, posti in votazione separatamente e nell'ordine vengono approvati all'unanimità.

Sull'articolo 7 è stato presentato un emendamento.

L'emendamento 7.1, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

L'articolo 7, come emendato, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

L'articolo 8 non presenta emendamenti.

L'articolo 8, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

L'emendamento ante 1, relativo alla modifica del titolo del provvedimento, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

La proposta di legge n. 25 "Norme per la definizione dei percorsi formativi dei soggetti operanti nell'ambito della subacquea lavorativa", come emendata, posta in votazione, viene approvata all'unanimità.

La Commissione nomina relatore per l'Aula il Consigliere Gherinich e fissa come termine per la presentazione della relazione mercoledì 19 febbraio 2025 alle ore 16.00.

Conclusi i punti all'ordine del giorno il Presidente NOVELLI chiude la seduta.

Il verbale della seduta n. 44, del 30 gennaio 2025, in assenza di osservazioni è considerato approvato ai sensi dell'art. 36, comma 3, del regolamento interno.

Fine lavori: 10.45

Allegati

- n. 1** Raccolta delle deleghe dei consiglieri
 - n. 2** IRO N. 82
 - n. 3** IRO N. 342
 - n. 4** Raccolta degli emendamenti
-

IL PRESIDENTE
Roberto NOVELLI

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Manuele FERRARI

IL RESPONSABILE DI P.O.
Daniele SCANO

LA VERBALIZZANTE
Morena BARZAN



GRUPPO CONSILIARE REGIONALE
FRATELLI D'ITALIA
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste, 12 febbraio 2025

Al Presidente
Della VI Commissione
Roberto NOVELLI
e, p.c.

Al Segretario generale

LORO SEDI

Oggetto: sostituzione componente ex art. 28, comma 2, Regolamento interno.

Con la presente si comunica, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del Regolamento interno del Consiglio regionale, che il sottoscritto consigliere Claudio GIACOMELLI sarà sostituito dal collega consigliere Stefano Balloch, entrambi appartenenti al Gruppo Fratelli d'Italia, per la riunione della VI Commissione in data odierna, convocata con nota prot. 000955/P Class. 1-11-3 di data 06 febbraio 2025.

Distinti saluti.

Claudio GIACOMELLI

12/2/2025
g 30

C.R. Segreteria Sesta Commissione

Da: Capozzi Pompea Maria Rosaria
Inviato: martedì 11 febbraio 2025 19:39
A: C.R. Segreteria Sesta Commissione
Cc: Honsell Furio
Oggetto: Delega Capozzi a Honsell

Buongiorno,

in quanto non potrò partecipare alla VI Commissione prevista per domani mattina 12 febbraio 2025, procedo con la delega al Consigliere Honsell appartenente al Gruppo Misto, che ci legge in copia.

Cordiali Saluti.

Pompea Maria Rosaria Capozzi
Consigliere regionale M5S
Presidente Gruppo Misto
Piazza Oberdan 6, 34133 Trieste
Tel. 040.377.3188 - 0432.555.837
Cell. 393.4470145



12/2/2025
9³⁰

Al Sig. Presidente

della VI^a Commissione consiliare

SEDE

Trieste, 12/2/25

Oggetto: Seduta VI^a Commissione del 12/2/2025

Il sottoscritto Consigliere regionale

Antonio CALLIGARIS

componente della VI^a Commissione consiliare,

DELEGA

Il Consigliere regionale

MANUELE FERRARI

, componente della

VI^a

Commissione consiliare, a rappresentarlo e a esprimere il conseguente voto nelle sessioni di data odierna.

In fede.

12/2/2025
ore 9³⁰


Al Sig. Presidente
della VI Commissione consiliare
SEDE

Trieste, 11/02/2025

Oggetto: Seduta VI Commissione del 12/02/2025

Il sottoscritto Consigliere regionale SIMONE POLESSELLO
componente della VI Commissione consiliare,

DELEGA

Il Consigliere regionale DIEGO BERNARDIS, componente della VI
Commissione consiliare, a rappresentarlo e a esprimere il conseguente voto nelle sessioni
di data odierna.

In fede

12/2/2025
ore 9:30


C.R. Segreteria Sesta Commissione

Da: Santi Francesca
Inviato: martedì 11 febbraio 2025 16:28
A: C.R. Segreteria Sesta Commissione
Cc: Liguori Simona; Massolino Giulia
Oggetto: I: Delega commissione VI 12 febbraio 2025

Buon pomeriggio.

Inoltre il messaggio della consigliera Liguori ricevuto in data odierna, in riferimento alla seduta di codesta Commissione programmata per domani, mercoledì 12 febbraio.

Un cordiale saluto,
Francesca Santi

-----Messaggio originale-----

Da: Liguori Simona <simona.liguori@regione.fvg.it>
Inviato: martedì 11 febbraio 2025 14:45
A: Massolino Giulia <giulia.massolino@regione.fvg.it>
Cc: Santi Francesca <francesca.santi@regione.fvg.it>
Oggetto: Delega commissione VI 12 febbraio 2025

Buon pomeriggio

Delego la Consigliera Giulia Massolino per la seduta di VI Commissione del 12 febbraio 2025 Simona Liguori Inviato da iPhone

41/2/2025
ore 14⁴⁵

Al Sig. Presidente
della **VI** Commissione Consigliare
SEDE

Trieste, **11/02/2025**

Oggetto: Seduta **VI** Commissione Consigliare del **12/02/2025**

Il sottoscritto Consigliere regionale **Carlo Bolzonello** componente della **VI** Commissione Consigliare,

DELEGA

Il Consigliere Regionale **Diego Bernardis**, componente della **VI** Commissione Consigliare, a rappresentarlo ed esprimere il conseguente voto nelle sessioni della seduta in oggetto citata.

In Fede

42/2/2025
930

Interrogazione a risposta orale n. 82

oggetto: A Gradisca la tensione sociale per la presenza del CARA-CPR ha raggiunto il limite, vanno trovate soluzioni alternative alla pressione migratoria

FASIOLO

PREMESSO che Gradisca d'Isonzo sta subendo dal 2006 ormai la presenza di due strutture per la gestione della pressione migratoria, con funzioni diverse, che hanno cambiato denominazione nel tempo, ma con il minimo comun denominatore di alti numeri di persone ospitate, dove, nel caso del CARA, già oggi è presente quasi il 10% della popolazione comunale, composta dagli ospiti della struttura, liberi sul territorio di utilizzare i servizi presenti; nel caso dei migranti sottoposti a detenzione amministrativa nel CPT/CIE/CPR, ricordiamo che in passato si sono verificati diversi casi passati alla cronaca riguardanti sommosse, evasioni con gravi conseguenze in termini di sicurezza e tensioni sociali tra gli abitanti contermini delle strutture;

CONSIDERATO che ad oggi sono due le funzioni ricoperte dalle due strutture, ovvero di CARA (Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo, per l'identificazione e l'avvio delle procedure relative alla protezione internazionale) e di CPR (Centri di Permanenza per i Rimpatri, già CPT e CIE, dove vengono sottoposti a detenzione amministrativa i cittadini non comunitari sprovvisti di un regolare documento di soggiorno oppure già destinatari di un provvedimento di espulsione);

RICORDATO che attualmente sono presenti nella struttura di Gradisca d'Isonzo circa 580 migranti nel CARA, a fronte di una capienza di circa 270, e a fronte di una capienza massima del CPR di 150, a questi si aggiungono un numero di circa 50 migranti presenti sul territorio che, non ricevendo il foto segnalamento, quindi il riconoscimento delle generalità, e o per mancanza di spazi nella struttura, restano all'addiaccio nei parchi comunali, in attesa di un futuro accesso alla struttura, con relative ricadute sulla cittadinanza in termini di sicurezza percepita, sul decoro pubblico e sui diritti di questi stessi migranti che, di fatto, non vengono assistiti e a cui non vengono garantiti i diritti più elementari;

SOTTOLINEATO che la competenza amministrativa sull'immigrazione non è propria delle Amministrazioni comunali, e che la Regione ha un costante rapporto con i rappresentanti di Governo, oltre alle risorse per sovrintendere a questa emergenza in termini logistici ed economici; ricordando come il Comune di Gradisca d'Isonzo in 17 anni ha fatto già tutto il possibile per fronteggiare l'emergenza, ivi compreso il reperimento di alloggi temporanei nei periodi di maggior presenza di immigrati, in collaborazione con il volontariato e le istituzioni private locali;

EVIDENZIATO che nel vicino Veneto il Presidente della Regione Luca Zaia, di riconosciuta appartenenza leghista, ha aperto con intelligenza a un sistema ricollocabile nel perimetro dell'accoglienza diffusa, come alternativa al fallimentare sistema attuale;

Tutto ciò premesso, interroga l'Assessore competente per sapere:

1) se la Regione intende intervenire in modo concreto sul tema della pressione migratoria a Gradisca d'Isonzo, ad esempio agendo nei confronti del Governo o attivandosi per quanto di competenza per chiedere che il rafforzamento del controllo del territorio e l'identificazione dei richiedenti asilo, ora in attesa di accesso al solo CARA di Gradisca, avvenga con modalità diverse per alleggerire la comunità gradiscana e favorire l'accoglienza in modo diffuso, come nel vicino Veneto.

Presentata alla Presidenza il giorno 03.08.2023

Interrogazione a risposta orale n. 342

Oggetto: Cosa intende fare la Giunta regionale, dopo le azioni e le dichiarazioni di Forza Nuova a Pordenone, per fermare il crescente clima di xenofobia, razzismo e ostilità di ispirazione chiaramente neofascista

PELLEGRINO

PREMESSO che il 23 agosto scorso Forza Nuova ha organizzato a Pordenone una ronda per la sicurezza, cui un gruppo di cittadine e cittadini antifascisti di Pordenone ha inteso opporsi in modo non violento;

PREMESSO che successivamente i rappresentanti dell'organizzazione neofascista hanno annunciato che ripeteranno i presidi a fini securitari a Pordenone;

CONSIDERATO che l'organizzazione, tramite la sua responsabile regionale, ha annunciato anche l'apertura di una sede nel capoluogo e l'organizzazione di cosiddetti "gazebo antidegrado" in città, con lo scopo, riportato dalla stampa, di interloquire con le persone sul rischio di un futuro in stile banlieue a causa delle politiche globaliste, dell'immigrazione incontrollata e di provvedimenti come lo ius scholae.

VISTA la folla che ha partecipato alla manifestazione indetta il 13 settembre a Pordenone e la quantità di sigle della politica, dell'associazionismo, dei comitati e delle comunità, che sono intervenute da tutta la Regione a sostenere la difesa della democrazia contro fascismo, razzismo e odio sociale e a ribadire la volontà, corrispondente ai precetti costituzionali, di rendere la nostra comunità regionale sempre più coesa, solidale e inclusiva nel rispetto dei diritti e della sicurezza di ogni individuo;

Tutto ciò premesso, interroga la Giunta regionale per sapere:

- 1) cosa intenda fare, nell'ambito delle proprie competenze, per fermare sul nascere il crescente clima di xenofobia, ostilità e razzismo propugnato da un gruppo di matrice neofascista, clima pericolosissimo che rischia di trasferirsi e amplificarsi sul piano sociale e politico, dilagando da Pordenone in tutta la Regione.

Presentata alla Presidenza il giorno 17.09.2024

VI COMMISSIONE PERMANENTE

RACCOLTA DEGLI EMENDAMENTI

alla

PROPOSTA DI LEGGE N. 25

<<Norme per l'esercizio delle attività della subacquea industriale>>

presentata dai consiglieri

Ghersinich, Calligaris, Spagnolo, Buna, Budai, Ferrari e Miani il 10 settembre 2024

approvata nella seduta del 12 febbraio 2025

PDL 25

<<Norme per l'esercizio delle attività della subacquea industriale>>

Proponente: Gherisnich
Emendamento modificativo

Art. 2 (Definizioni)

1. Al comma 3 dell'articolo 2 dopo le parole <<norme tecniche di attuazione.>> è inserito il seguente periodo <<Per gli interventi in aree sottomarine soggette ai poteri dello Stato, si applicano le norme di cui al decreto legge 24 gennaio 2012, n° 1 (Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività), art. 16, commi 1 e 2.>>

Nota: si adegua il riferimento normativo alla disciplina statale più aggiornata per gli interventi in aree sottomarine soggette ai poteri dello Stato. Le attività di cui alla presente legge vengono svolte secondo le norme vigenti e le regole di buona tecnica di cui alla norma UNI 11366, citata all'articolo 1 della proposta di legge.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 12/02/2025

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 12/02/2025

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 46 dd. 12/02/2025

EMENDAMENTO 2.1

PDL 25

<<Norme per l'esercizio delle attività della subacquea industriale>>

Proponente: Ghersinich
Emendamento sostitutivo

Art. 3 *(Titoli e percorsi formativi)*

1. Il Comma 1 dell'articolo 3 è sostituito dal seguente comma:

<<1. I percorsi formativi di cui alla presente legge si articolano nelle classificazioni correlate alle attività di cui al comma 1 dell'articolo 2, disciplinate dal decreto 9 luglio 2024 (Disciplina dei servizi di individuazione, di validazione e di certificazione delle competenze relativi alle qualificazioni di titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali):

a) OTS I Livello

- Rif. ITA: ADA.11.02.21 (ex ADA.13.273.964)

- Rif. INT: Diver

b) OTS II Livello

- Rif. ITA: ADA.11.02.22 (ex ADA.13.273.965)

- Rif. INT: Top Up Diver

c) OTS III Livello

- Rif ITA: ADA.11.02.23 (ex ADA.13.273.966)

- Rif. INT: Closed Bell Diver>>

Nota: Si perfeziona dal punto di vista formale la norma andando a specificare in modo più puntuale il contenuto dei percorsi formativi. Il decreto 9 luglio 2024 ha previsto una nuova disciplina, rispetto a quella inizialmente prevista, dei servizi di individuazione, di validazione e di certificazione delle competenze relativi alle qualificazioni di titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, anche in materia di attività subacquea.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 12/02/2025

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 12/02/2025

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 46 dd. 12/02/2025

EMENDAMENTO 3.1

PDL 25

<<Norme per l'esercizio delle attività della subacquea industriale>>

Proponente: Ghersinich
Emendamento modificativo

Art. 3 *(Titoli e percorsi formativi)*

1. All'articolo 3 vengono apportate le seguenti modifiche:

A) al comma 2 dopo le parole <<lettera a),>> sono aggiunte le seguenti parole <<OTS I Livello (Diver),>> e la cifra <<-30>> è sostituita dalla seguente <<-50>>;

B) al Comma 3 dopo le parole <<lettera b),>> sono aggiunte le seguenti parole <<OTS II Livello (Top up Diver),>> e sono soppresse le parole << (TOP UP)>>;

C) al comma 4 dopo le parole <<lettera c),>> le parole "sono finalizzati a fornire formazione per operazioni in ambiente subacqueo a profondità superiori ai -50 metri (Alto fondale)." sono sostituite dalle seguenti parole <<OTS III Livello (Closed Bell Diver), sono finalizzati a fornire formazione per operazioni in ambiente subacqueo a profondità superiori ai -50 metri.>>;

D) al comma 5 le parole << (diver medic),>> sono soppresse;

E) il comma 7 è sostituito dal seguente:

<<7. Per lo svolgimento delle attività formative di cui al comma 3 è necessario disporre di:

- a) una stazione per immersioni ad aria compressa con campana aperta o basket, pannello di controllo erogazione d'aria, casco, comunicazioni via cavo;
- b) presenza nella stazione per immersioni di una camera iperbarica idoneamente attrezzata ed equipaggiata;
- c) in alternativa al punto b), presenza di una camera iperbarica idoneamente attrezzata ed equipaggiata, raggiungibile dalla stazione per immersioni entro 30 minuti.>>

F) al comma 8 dopo le parole <<campana chiusa>> le parole <<e camera di decompressione. L'impianto deve essere adeguatamente certificato e sottoposto a manutenzione conformemente a quanto richiesto dalle società di classificazione competenti in PVHO-Pressure vessel for human occupancy (Recipienti resistenti a pressione presieduti/abitati).>> sono sostituite dalle seguenti parole <<, camera di decompressione e sistemi di trattamento delle miscele impiegate. L'impianto deve essere certificato o in classe.>>

Nota: Si adegua il contenuto dei commi dell'articolo 3 ai nuovi percorsi formativi. Contestualmente si precisano le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento delle attività formative.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 12/02/2025

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 12/02/2025

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 46 dd. 12/02/2025

EMENDAMENTO 3.2

PDL 25

<<Norme per l'esercizio delle attività della subacquea industriale>>

Proponente: Gherisich
Emendamento sostitutivo

Art. 4

(Attività formative sul territorio regionale)

1. All'articolo 4 il comma 2 è sostituito dal seguente

<<2. Gli interventi di cui al comma 1 devono essere:

- a) coerenti nei contenuti con i moduli formativi, internazionalmente riconosciuti, indicati dalla International Diving Schools Association (IDSA);
- b) condotti nel rispetto di obblighi e requisiti generali in materia di salute, in ottemperanza al DL 81/2008 e alla norma UNI 11366/2010;
- c) relativamente alla formazione degli OTS III Livello, coerenti con le linee guida indicate dalla International Marine Contractors Association (IMCA).>>

Nota: Si perfeziona dal punto di vista formale la norma andando a specificare i contenuti dei moduli formativi alle norme internazionali, a quelle sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (DL 81/2008) ed alle norme tecniche UNI 11366/2010.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 12/02/2025

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 12/02/2025

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 46 dd. 12/02/2025

EMENDAMENTO 4.1

PDL 25

<<Norme per l'esercizio delle attività della subacquea industriale>>

Proponente: Gherlinich
Emendamento modificativo

Art. 7 *(Disposizioni finanziarie)*

1. All'articolo 7, commi 1, 2 e 3, le cifre <<2024-2026>> sono sostituite dalle cifre <<2025-2027>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 12/02/2025
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 12/02/2025
ESITO DELL'ESAME: APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 46 dd. 12/02/2025

EMENDAMENTO 7.1

PDL 25

<<Norme per l'esercizio delle attività della subacquea industriale>>

Proponente: Gherlinich

Emendamento sostitutivo

1. Il titolo della PDL 25 <<Norme per l'esercizio delle attività della subacquea industriale>> è sostituito dal seguente <<Norme per la definizione dei percorsi formativi dei soggetti operanti nell'ambito della subacquea lavorativa>>.

Nota: con il presente emendamento, in accoglimento delle osservazioni poste dagli auditi, si provvede a ridefinire il titolo della legge per una maggiore corrispondenza al contenuto della proposta stessa.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 12/02/2025

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 12/02/2025

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 46 dd. 12/02/2025

EMENDAMENTO Titolo 1